



## XVI LEGISLATURA

### I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

*(Istituzioni e Autonomia)*

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 83 DEL 17/02/2025

LAVEVAZ Erik	(Presidente)	(Presente)
DI MARCO Aldo	(Vicepresidente)	(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio	(Segretario)	(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
JORDAN Corrado		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PADOVANI Andrea		(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
ROSAIRE Roberto		(Delega BARMASSE)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)

Partecipano i Consiglieri BRUNOD, AGGRAVI, MINELLI Chiara, MANFRIN, CHATRIAN, SAMMARITANI e BACCEGA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 80 del 23/01/2025.
- 3) Proposta di legge n. 58: "Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta). Abrogazione della legge regionale 7 agosto 2007, n. 21.". **(Relatore: la Consiglieria MINELLI). (Espressione del parere).**
- 4) Proposta di legge n. 115: "Nuove disposizioni in materia di elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione. Modificazioni alla legge regionale 12



gennaio 1993, n. 3." **(Relatore: il Consigliera LAVEVAZ). (Espressione del parere).**

- 5) Proposta di legge n. 118: "Nuove disposizioni in materia di elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione, di funzionamento della forma di governo e di cause ostative all'assunzione e all'espletamento della carica di consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Modificazioni alle leggi regionali 12 gennaio 1993, n. 3, 7 agosto 2007, n. 20, e 7 agosto 2007, n. 21." **(Relatore: il Consigliere SAMMARITANI). (Espressione del parere).**
- 6) Proposta di legge n. 161: "Nuove disposizioni in materia di elezione del Consiglio regionale, del Presidente della Regione e degli Assessori, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Sistema proporzionale con misure in favore dei gruppi di liste e introduzione dell'elezione per appello nominale del Governo regionale. Modificazioni alle leggi regionali 12 gennaio 1993, n. 3, 7 agosto 2007, n. 21, e 7 agosto 2007, n. (Relatore: il Consigliere AGGRAVI). **(Espressione del parere).**

\* \* \*

Il Presidente LAVEVAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1097 in data 13/02/2025.

**PROPOSTA DI LEGGE N. 58: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 1993, N. 3 (NORME PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA). ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2007, N. 21.". (RELATORE: LA CONSIGLIERA MINELLI). (ESPRESSIONE DEL PARERE).**

**PROPOSTA DI LEGGE N. 115: "NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 12 GENNAIO 1993, N. 3." (RELATORE: IL CONSIGLIERA LAVEVAZ). (ESPRESSIONE DEL PARERE).**

**PROPOSTA DI LEGGE N. 118: "NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, DI FUNZIONAMENTO DELLA FORMA DI GOVERNO E DI CAUSE OSTATIVE ALL'ASSUNZIONE E ALL'ESPLETAMENTO DELLA CARICA DI**



**CONSIGLIERE REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE. MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 12 GENNAIO 1993, N. 3, 7 AGOSTO 2007, N. 20, E 7 AGOSTO 2007, N. 21." (RELATORE: IL CONSIGLIERE SAMMARITANI). (ESPRESSIONE DEL PARERE).**

**PROPOSTA DI LEGGE N. 161: "NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE, DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE E DEGLI ASSESSORI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 15, SECONDO COMMA, DELLO STATUTO SPECIALE. SISTEMA PROPORZIONALE CON MISURE IN FAVORE DEI GRUPPI DI LISTE E INTRODUZIONE DELL'ELEZIONE PER APPELLO NOMINALE DEL GOVERNO REGIONALE. MODIFICAZIONI ALLE LEGGI REGIONALI 12 GENNAIO 1993, N. 3, 7 AGOSTO 2007, N. 21, E 7 AGOSTO 2007, N. (RELATORE: IL CONSIGLIERE AGGRAVI). (ESPRESSIONE DEL PARERE).**

Il Consigliere AGGRAVI domanda se qualche gruppo abbia delle proposte da mettere sul tavolo oppure se si vada direttamente al voto.

Il Presidente LAVEVAZ fa rilevare che non c'è stata risposta da parte dei gruppi e che tutte le carte messe sul tavolo "tali sono rimaste".

Il Consigliere MARGUERETTAZ - dopo aver ripercorso il ragionamento fatto nel momento in cui sono stati presentati gli emendamenti alla proposta di legge n. 115 - afferma che, rispetto ai temi evidenziati nella scorsa riunione, si potrebbero mettere sul tavolo delle proposte emendative e vedere se queste raccolgano un certo consenso.

Premesso che il documento presentato non è blindato, sottolinea che, nel caso in cui ci siano delle proposte emendative che vanno ad aggiungersi a questo impianto, queste verranno valutate.

Il Consigliere MANFRIN chiede se ci sia un'apertura nei confronti di una norma antiribaltone.

Dopo aver ricordato che tutte le proposte mirano ad aumentare il numero di preferenze, fa rilevare che solo la proposta della maggioranza e quella di PCP inseriscono la preferenza di genere, mentre le altre non la prevedono.

La Collega GUICHARDAZ precisa che, anche rispetto alla preferenza di genere, ci sono tre proposte diverse.

Il Consigliere DI MARCO ritiene, se ci sono delle proposte da fare, che queste vengano messe sul tavolo per vedere se si riesce a trovare una condivisione tra tutti.



Sottolinea che questa non è una riforma bensì una "tacconatura" della proposta di legge della maggioranza, che rappresenta una giusta condivisione e un giusto punto di partenza.

Afferma, infine, che, se non si troverà la sintesi, "si andrà con quei diciannove".

Il Consigliere CRETIER - premesso che "la volontà e i desiderata della proposta della maggioranza erano molto più ampi" - dichiara che il ritiro della proposta di legge, presentata dal suo gruppo, non significa rinunciare alle proposte che sono state fatte.

Il Consigliere MARQUIS - dopo aver evidenziato che, per il suo gruppo, permane l'esigenza di una riforma più sostanziosa rispetto a quella che è stata presentata - afferma che, ad oggi, visto che la situazione in Commissione è ferma a quella che è stata registrata nell'ultima seduta, non rimane altro che dare continuità alla linea di pensiero del gruppo che rappresenta.

Il Presidente LAVEVAZ chiarisce che tutti hanno fatto uno sforzo importante, all'interno dei rispettivi gruppi, per fare una proposta che desse un segnale di modifica nella direzione di aumentare la governabilità della Regione. Precisa che però la politica è fatta di mediazione e che, se questa non viene raggiunta, bisogna prenderne atto.

Premesso che si tratta di un risultato non ottimale e di una sorta di disfatta, afferma che tuttavia la maggioranza ha proposto una soluzione minimale e residuale per alcune questioni che hanno trovato una più ampia condivisione.

Esplicita, infine, alcune considerazioni sul referendum, soffermandosi sulle strumentalizzazioni alle quali uno strumento di questo tipo può prestarsi.

La Consigliera MINELLI - dopo aver svolto alcune riflessioni su come vengono manipolati i referendum - ribadisce che, anche l'eventuale referendum, non rispetterà i tempi previsti, per quelli che dovrebbero essere gli effetti, perché questi "si ribalteranno sul 2030". In questo modo, aggiunge, viene vanificato anche l'effetto di una norma statutaria, fatto, questo, "particolarmente grave".

Dopo essersi soffermata su alcuni aspetti della proposta di legge n. 58, dichiara che le altre proposte presentate, compresa quella emendata - con l'introduzione di una preferenza di genere su tre, che però non rappresenta l'alternanza - non possono vedere d'accordo il suo gruppo.

Il Presidente LAVEVAZ fa rilevare che gli effetti del referendum si produrranno nella prossima tornata elettorale per questioni legate alle tempistiche di esecuzione dello stesso, fatto questo che non rappresenta un insulto alla democrazia o un mancato rispetto dell'articolo 15 dello Statuto.

Sottolinea che, se si è arrivati oltre tempo massimo, è perché, fino al prossimo Consiglio, si tenterà ancora di trovare delle mediazioni che vadano oltre i diciannove voti della maggioranza.



\*\*\*\*\*

Alle ore 10.00 prende parte alla riunione il Consigliere SAMMARITANI.

\*\*\*\*\*

La Consigliera GUICHARDAZ dichiara che non le risulta che ci siano state delle mediazioni con i gruppi regionali - almeno non con il suo - e che queste forse ci siano state tra i partiti.

Il Presidente LAVEVAZ precisa che, in politica, le mediazioni si intendono nel senso più lato possibile, quindi si tratta di confronti nelle forze politiche, nei gruppi consiliari, nei corridoi e al bar, perché la politica è fatta anche di momenti ufficiali e di altri meno ufficiali.

Il Consigliere MARGUERETTAZ sottolinea la necessità di "mettere sull'asse del tempo le varie proposte di legge che sono state depositate" perché ci sono dei pensieri che evolvono e che portano a conclusioni diverse rispetto a quelle iniziali.

Svolge, in seguito, un articolato intervento sulle caratteristiche e sugli effetti del referendum confermativo.

La Consigliera MINELLI afferma che l'eventualità che si arrivi ad una situazione per cui, quasi in contemporanea, si tengano sia le elezioni che il referendum, rappresenta la conferma di una totale mancanza di rispetto per lo strumento del referendum.

Fa rilevare che si chiude una legislatura in cui tutte le discussioni non sono avvenute in I Commissione perché, al suo interno, non c'è stato altro se non la nomina di un relatore.

Pur riconoscendo il fatto che ci sono interlocuzioni di vario tipo, fa tuttavia rilevare che la sede istituzionale per discutere della riforma elettorale è questa.

Il Presidente LAVEVAZ si chiede cosa sarebbe cambiato se la questione fosse stata affrontata in maniera formale all'interno della I Commissione.

La Consigliera MINELLI risponde che però non si è nemmeno provato a farlo.

Il Consigliere PADOVANI dichiara che sulle proposte di legge delle minoranze il voto della maggioranza sarà contrario per permettere alle stesse di andare al prossimo Consiglio.

La Commissione, a maggioranza, esprime parere contrario sulle proposte di legge n. 58, 118 e 161, mentre esprime parere favorevole, a maggioranza, sul nuovo testo della proposta di legge n. 115, comprensivo degli emendamenti presentati alla stessa.



**APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 20 DEL 23/01/2025.**

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

\*\*\*\*\*

Il Presidente LAVEVAZ chiude la riunione alle ore 10.25.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 10 aprile 2025*